



PATRICK ALLARD/REA CONTRASTO++

L'OMS INVITA A ELIMINARE GRADUALMENTE L'AMALGAMA CON QUESTO METALLO. CHE L'ITALIA UTILIZZA ANCORA

IL MONDO METTE BOCCA SULL'USO DEL MERCURIO, OTTURAZIONI INCLUSE

di Peter D'Angelo

Ma le otturazioni con l'amalgama sono un pericolo o no? L'Italia nel 2013 ha ratificato con altri 91 Paesi la Convenzione di Minamata, firmata nella città giapponese che negli anni 50 subì un grave inquinamento da mercurio (molte persone si ammalarono di una sindrome neurologica che prese appunto il nome di malattia di Minamata). La convenzione è il risultato di quattro anni di negoziati e prevede controlli e la riduzione del mercurio usato o rilasciato in produzioni di vario tipo. Ma la questione non è chiusa: nell'o-

dontoiatria le capsule predosate con mercurio sono ancora utilizzate (in Europa le vietano solo Danimarca e Norvegia).

L'autorità americana per la tutela della salute Fdi (Food and Drugs Administration), l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) e l'Associazione internazionale per la ricerca dentale (Iadr) hanno contribuito a far sì che, ai sensi della Convenzione, l'amalgama dentale sia oggetto di un processo di eliminazione graduale, ma il cammino è lungo.

«L'amalgama dentale è ancora un materiale affidabile» sostiene Carlo Ghirlanda, segretario nazionale dell'Andi,

l'associazione nazionale dentisti, «il ministero della Salute ne sconsiglia solo l'uso nelle donne in gravidanza, nel periodo dell'allattamento e nei bambini di meno di sei anni».

E chi l'amalgama l'avesse già in bocca e volesse eliminarlo? Basta togliere l'otturazione e passa la paura? Non è così facile. «La rimozione delle otturazioni in amalgama è un problema che comincia a essere sentito, ma viene sottovalutato» dice Enrico Gherlone, primario di Odontoiatria del San Raffaele e membro del Consiglio superiore della sanità fino al 2013. «Questa rimozione è in assoluto la manovra più rischiosa per il rilascio di vapori di mercurio» spiega Raimondo Pische, presidente Aiob (Accademia internazionale di odontoiatria biologica). «Bisogna perciò ricorrere ai centri che usano tecnologie affidabili (inclusi aspiratori e filtri per i vapori di mercurio), in grado di isolare il campo operatorio ed eucleare l'amalgama senza contaminazioni. Una rimozione scorretta può liberare in pochi secondi tutto il mercurio residuo, con danni per i pazienti ma anche per chi esegue gli interventi».

IL MONDO METTE BOCCA SULL'USO DEL MERCURIO, OTTURAZIONI INCLUSE

NUMERO VERDE 225 mila

Il numero verde 225 mila è il servizio di emergenza per i cittadini che hanno bisogno di aiuto. Il servizio è attivo 24 ore al giorno e fornisce informazioni e assistenza in materia di salute, sicurezza e servizi pubblici. Il numero verde 225 mila è gestito dal Ministero della Sanità e dal Dipartimento della Protezione Civile.